



via Piave 16 22060 Viganò (LC) - Tel. 039 957030 –
e-mail info@teresadellefragole.it - web www.teresadellefragole.it

La lotta ai parassiti

Gli insetticidi vegetali

Gli insetticidi vegetali hanno un basso impatto ambientale e sono consentiti nell'agricoltura biologica.

Per un uso corretto e importante individuare i focolai di infestazione da acari, afidi o cocciniglie e trattare esclusivamente le piante colpite. L'agricoltura biologica infatti preferisce il trattamento curativo piuttosto che una prevenzione indiscriminata.

Ecco i prodotti più comunemente usati

Piretro

Vi sono due tipi di piretro: quello estratto dai fiori e quello di sintesi che non è però consentito in agricoltura biologica. Le piretrine agiscono per contatto sul sistema nervoso provocando la paralisi con conseguente morte dell'insetto.

Rotenone

È un estratto dalla Derris elliptica e agisce per contatto su molti insetti (Tripidi - Ragnetti rossi - Aleurodidi - Tignole - Dorifora - Psilla - Tignola dell'usa - Curculionidi - Altiche - Vermi del porro ecc.).

Più il suo grado di purezza è elevato più è efficace nel suo effetto.

Il rotenone va diluito in un'acqua leggermente acida, nel caso fosse alcalina si può acidificare con aceto. Il prodotto va usato subito dopo la miscelazione, e preferibilmente di sera perché così la bagnatura fogliare dura più a lungo.

Non è dannoso per gli animali domestici e per l'uomo.

Una miscela tra Rotenone e Piretro ha più efficacia ma una durata non superiore da uno a due giorni.

Va nebulizzata sulle foglie avendo cura di bagnarne anche la parte sotto e i germogli, dove più facilmente si annidano i parassiti. Anche per questa miscela l'acqua deve essere a pH neutro o leggermente alcalino.

Decotti d'erbe contro i parassiti

Contro gli insetti si può ricorrere a infusi di erbe, di fiori, di foglie e di frutti.

Il liquido filtrato che si ottiene, diluito in giusta dose, va spruzzato con accuratezza mediante una comune irroratrice, su tutta la pianta, bagnandola fino allo sgocciolamento.

Equiseto contro i funghi

Si raccoglie (oppure lo trovate in erboristeria), si sminuzza e si mette a macerare. Il liquido è pronto per l'uso dopo 8 giorni di macerazione. Il filtrato viene usato nella lotta preventiva contro qualsiasi fungo che può colpire la pianta orticola. Previene: la Peronospora, la Ruggine, la Septoria ed i vari seccumi, l'Oidio, la Botrytis, il Phytium e qualsiasi marciume.

La lotta preventiva risulta più efficace, se i trattamenti verranno ripetuti ogni settimana. Il filtrato sarà doppiamente efficace, se vi si aggiungerà 10 g per l, di Silicato di Sodio.

Con il filtrato di Equiseto non c'è mai il pericolo di un sovradosaggio o, come invece esiste per quello d'ortica. Con l'Equiseto si può preparare velocemente un decotto: 300 g. di piante fatte bollire in 5 l. d'acqua per 40 minuti, il filtrato ottenuto si diluisce in 25 l. d'acqua; è subito pronto all'uso nei trattamenti alle orticole, per difenderle dai vari parassiti vegetali.

Assenzio amaro allontana bruchi

È il comune Assenzio volgare o Artemisia con il quale si prepara il filtrato mettendo a macerare la pianta come già descritto per l'equiseto.

Il liquido ottenuto ha la proprietà di tener lontana la Cavolaia e combattere tutte le larve in genere.

Contro le larve di Agrotidi, Nottue ecc, che vivono nel terreno e che costituiscono un flagello dei trapianti di cavoli, cavolfiori ecc. si consiglia di innaffiare ogni pianta, con un bicchiere circa di liquido.

Si consiglia di aggiungere al decotto, 10 g per l. di Silicato di Sodio (1%). Il filtrato risulta efficace anche contro gli Afidi.

Quassia Amara

È una pianta la cui corteccia, reperibile nelle Erboristerie, serve per preparare un prodotto efficacissimo per combattere qualsiasi insetto che può colpire l'orticola.

Si opera in questo modo: 1) in 10 l. d'acqua si fa macerare per alcuni giorni 300 g. di corteccia di quassia, ben sminuzzata: 2) si fa bollire il macerato per 40 minuti: 3) si filtra: 4) si diluisce in 90 l. d'acqua: 5) si pone in recipiente chiuso pronto per essere utilizzato nei trattamenti, contro tutti gli insetti parassiti dell'orto. Agisce per ingestione e per contatto.

Risulta velenoso per gli insetti, ma è assolutamente innocuo per l'uomo.